

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

cassa di resistenza
metal meccanica

COMUNICATO FIOM ALPITEL

Il giorno 5 ottobre 2011 presso L'Unindustria di Roma si è svolto l'incontro tra la società Alpitel, in ordine alla procedura di mobilità aperta dalla stessa per un numero di 38 lavoratori in diversi siti produttivi.

L'Azienda ha illustrato le ragioni che l'hanno portata ad individuare nella mobilità lo strumento più idoneo per affrontare i problemi di carattere economico ed organizzativo che attraversano l'Azienda in ogni caso in una fase in cui si prevedono incrementi di volumi pur con forti problemi di marginalità (utili).

Le OO.SS. unitamente alle Rsu presenti hanno richiesto, in via preliminare, la presentazione di un piano industriale che identifichi una prospettiva ed il consolidamento delle professionalità necessarie per lo sviluppo del piano. Considerando che in questa fase sono circa 70 i lavoratori non a tempo indeterminato in forza presso Alpitel.

Inoltre rispetto alla mobilità, il criterio deve essere quello della non opposizione al licenziamento con il vincolo sociale per coloro i quali accedessero alla mobilità come scivolo alla pensione l'impegno da parte dell'azienda alla riassunzione o alla copertura della retribuzione e dei contributi dei periodi di scopertura in caso di cambio normativo sul accesso alla pensione.

Si è affrontato il tema delle incentivazioni verso i lavoratori ed è stata avanzata la proposta che i lavoratori che volontariamente accedono alla mobilità dovranno ricevere un equivalente del 90% della retribuzione netta fatta dalla somma derivata dall'indennità e dall'incentivo all'esodo.

L'incontro è stato aggiornato al 13 di ottobre e l'Azienda si è riservata di dare una risposta sulla richiesta economica manifestando una disponibilità sia pur generica sugli altri temi.

FIOM NAZIONALE

Roma, 6 ottobre 2011